

Rassegna del 04/12/2015

NESSUNA SEZIONE

27/11/2015	Bisalta	22	<u>Grande festa per Confartigianato Imprese Cuneo che celebra i 70 anni di sindacato</u>	...	1
27/11/2015	Bisalta	22	<u>Legge di stabilità: sì al Fondo Pmi che sono vittime di finti fallimenti</u>	...	3
27/11/2015	La guida Cuneo	20	<u>Premiati gli artigiani cuneesi con oltre 35 anni di attività</u>	...	4
03/12/2015	Corriere di Savigliano	12	<u>Ricorrenza per la sezione provinciale Settant'anni di Confartigianato</u>	...	5
03/12/2015	Eco di Biella	25	<u>I 70 anni a biella di Confartigianato</u>	...	6
03/12/2015	Eco di Biella	27	<u>Partnership con Mercedes</u>	...	7
04/12/2015	Giornale Piemonte	7	<u>I love it e Fior food, uniti per promuovere l'eccellenza</u>	...	8
04/12/2015	Giornale Piemonte	11	<u>Si festeggia S. Dalmazzo nel segno della lumaca e della gastronomia</u>	Soracco Teresina	9
04/12/2015	Stampa Asti	40	<u>Asti si "accende" per il Natale</u>	Fassio Valentina	11
04/12/2015	Stampa Cuneo	54	<u>La chiocciola torna "regina" alla Fiera Fredda</u>	Pescatori Vanna	12

1
UN EVENTO CHE SI DIPANERÀ IN DUE SUGGESTIVI MOMENTI

Grande festa per Confartigianato Imprese Cuneo che celebra i 70 anni di sindacato

Il presidente: «Rappresentiamo una delle “memorie storiche” dell’evoluzione socio-economica del nostro territorio»

È il 12 giugno 1945, quando un gruppo di artigiani, ispirati dai valori di democrazia e libertà, costituiscono l’Associazione Autonoma Artigiani della Provincia di Cuneo. Nel primo verbale assembleare si parla di unione di intenti per la ricostruzione politico-economica della Nazione italiana e si fa riferimento al ruolo “chiave” del lavoro e dell’iniziativa individuale, quali fattori indispensabili di elevazione morale e materiale delle categorie artigiane. In pochi mesi, il numero degli associati al nuovo Organismo cresce in modo esponenziale. Vengono costituite le zone di riferimento e viene stabilita la linea operativa che punta soprattutto a creare aggregazione tra gli imprenditori artigiani, sollecitandone la partecipazione attiva al sindacato.

Dopo 70 anni, Confartigianato Imprese Cuneo, oggi la più importante realtà rappresentativa del mondo artigiano del territorio, intende celebrare questo importante anniversario attraverso due eventi ufficiali, durante i quali si ripercorreranno le tappe salienti della sua attività, nell’ottica di una più ampia condivisione di valori e di prospettive con rappresentanti di enti istituzionali, economici e le altre realtà del mondo associativo.

Il **primo appuntamento** è fissato per giovedì 26 novembre. Alle ore 21 a Cuneo, nello Spazio Incontri della Fondazione CRC in via Roma, 15, si terrà l’incontro “Confartigianato Cuneo, un impegno che dura da 70 anni”. Al tavolo dei relatori, Walter Cesana storico ed esperto di cultura locale, al quale è affidato il compito di inquadrare il percorso dell’Associazione nell’evoluzione socio-culturale del territorio. A seguire, sulle tappe dello sviluppo economico della Granda e sui rapporti tra as-

sociazionismo ed istituzioni interverranno Ferruccio Dardanello presidente della CCIAA di Cuneo e Giovanni Quaglia presidente emerito della Provincia di Cuneo. Ancora di associazionismo e di collaborazione tra realtà imprenditoriali, con particolare riferimento al comune percorso tra artigianato ed agricoltura, parlerà Delia Revelli, presidente provinciale e regionale di Col diretti. A Giacomo Tomatis, “storico” direttore di Confartigianato Cuneo sarà affidato il ruolo di “narratore” delle vicende salienti dell’Associazione, mentre interverranno per lanciare uno sguardo verso il futuro Mirella Marengo presidente del Movimento Donne Impresa, Joseph Meineri direttore generale di Confartigianato Cuneo ed Enrico Molineri presidente del Movimento Giovani Imprenditori. Concluderà la serata l’intervento di Domenico Massimino presidente provinciale di Confartigianato Cuneo.

Il **secondo momento** celebrativo, a carattere più spettacolare, si svolgerà ad Alba, nell’elegante chiesa di San Domenico. Venerdì 11 dicembre, con inizio alle ore 21, si ripercorreranno i 70 anni di storia associativa attraverso la moda e la musica. Sulle note delle canzoni che hanno segnato il corso dei decenni, sfilerà l’eleganza artigianale “made in Granda” riferita alle varie epoche e arricchita da testimonianze fotografiche e audiovisive.

«Confartigianato Cuneo con i suoi settant’anni di vita, - commenta il **presidente Massimino** - rappresenta una delle “memorie storiche” dell’evoluzione socio-economica del nostro territorio. Ritengo, quindi, doveroso celebrare questo importante anniversario nella più ampia condivisione sia con il comparto che con le realtà istituzionali ed economiche, proponendo un momento di riflessione sui valori che stanno alla base della nostra Associazione e sui nuovi percorsi intrapresi. A questo non potevamo non affiancare anche un evento di spettacolo, per accendere i riflettori sulla qualità del nostro artigianato, che nel tempo ha saputo mantenere e rafforzare il suo carattere di unicità e di eccellenza».





SOPRA:
Domenico Massimino,
presidente Confartigianato Cuneo
DI LATO:
La sede del sindacato nel capoluogo

L'opinione di Confartigianato Cuneo

Legge di stabilità: sì al Fondo Pmi che sono vittime di finti fallimenti

«La Commissione Bilancio del Senato ha recepito le nostre sollecitazioni e ha compiuto un atto di giustizia nei confronti delle tante, troppe piccole imprese vittime dei mancati pagamenti di aziende che dichiarano finti fallimenti».

Il presidente di Confartigianato Cuneo **Domenico Massimino** commenta con soddisfazione l'emendamento alla Legge di Stabilità, approvato recentemente in Commissione Bilancio che istituisce presso il Ministero dello Sviluppo economico un Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti, con una dotazione di 10 milioni di euro annui per il triennio 2016-2018.

«L'emendamento - sottolinea il presidente Massimino - è il primo, importante risultato di una battaglia che Confartigianato conduce in difesa dei diritti di tanti piccoli imprenditori subfornitori travolti dai debiti e dai fallimenti delle aziende committenti.

Ora però la battaglia non è finita. Confartigianato continuerà a porre con forza al Governo e al Parlamento la necessità di superare l'odiosa asimmetria tra imprese che sfruttano le pieghe della legge per sottrarsi agli obblighi di pagamento e le tante, troppe piccole imprese che, non pagate, vengono trascinate a loro volta verso il fallimento».



Premiati gli artigiani cuneesi con oltre 35 anni di attività

Beinette - (fr). Si è svolta domenica 15 novembre, nel salone polivalente, la cerimonia di premiazione della Fedeltà associativa della zona di Cuneo, durante la quale sono stati insigniti i sedici artigiani associati a Confartigianato Cuneo da oltre 35 anni.

Presenti, oltre al sindaco Lorenzo Busciglio e a una folta rappresentanza di amministratori pubblici dei Comuni della zona, anche l'intera presidenza provinciale di Confartigianato: il presidente Domenico Massimino e i due vice Luca Crosetto e Giorgio Felici, affiancati dal direttore generale Joseph Meineri.

I riconoscimenti, consegnati dal presidente della zona di Cuneo Bruno Tardivo, coadiuvato dai vice Bruna Pellegrino e Mario Enrici, rappresentano e attestano la gratitudine dell'associazione ai tanti artigiani che fanno parte della Confartigianato Cuneo.

Un riconoscimento speciale è stato consegnato al cavaliere Marino Castellino di Chiusa Pesio, titolare dell'omonimo mobilificio, per il prestigioso e ragguardevole traguardo dei 60 anni di presenza nell'associazione provinciale.



5

Ricorrenza per la sezione provinciale

Settant'anni di Confartigianato



Il pubblico che ha partecipato alla serata

Confartigianato Cuneo ha celebrato 70 anni di sindacato. L'attività iniziata a giugno del '45 quando 12 artigiani costituirono l'Associazione Autonoma Artigiani della Provincia di Cuneo, oggi conta più di 10.000 associati, 200 dipendenti e 12 uffici di zona.

«La crisi non ha scoraggiato le piccole e medie imprese artigiane che, per quanto riguarda il cuneese, rappresentano l'asse portante del sistema economico», ha esordito Ferruccio Dardanello. «Questo è avvenuto grazie al fatto che la nostra è un'associazione giovane – prosegue Luca Crosetto -: l'età media si attesta sui 40 anni e il nostro impegno sarà sempre quello di attirare nuove leve che abbiano la volontà di impegnarsi per una causa comune». «Soprattutto le donne hanno mostrato una capacità di

resistenza maggiore ai momenti sfavorevoli, limitando gli effetti negativi sul sistema imprenditoriale – ha continuato Mirella Marenco, presidente del Movimento Donne Impresa -: inoltre sono state più in grado degli uomini di intercettare spazi di innovazione, di cambiamento e di crescita, facendo della crisi un'occasione per rimettersi in gioco».

A tirare le somme, Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo: «Noi guardiamo al futuro per non commiserarci all'ombra della crisi per permettere alle imprese artigiane cuneesi di continuare a crescere, generando lavoro ed occupazione. Siamo convinti una volta di più che il mondo dell'associazionismo sarà la chiave di volta per affrontare il futuro al meglio».



I 70 ANNI A BIELLA DI CONFARTIGIANATO

Confartigianato Biella sta preparando un ricco programma di iniziative per celebrare i suoi 70 anni di storia, programma che verrà diffuso mercoledì prossimo. «L'associazione non è mai venuta meno ai suoi comitati e il 70° compleanno ci onora e ci spinge - dice una nota associativa - a proseguire per rappresentare e sostenere, con orgoglio, imprese ed imprenditori che hanno creduto e continuano a credere fortemente in noi. La storia di "generazioni" di imprenditori che hanno sempre confermato la loro appartenenza al nostro fianco non è cosa rara, anzi, ed è per loro e per "ogni singola" impresa che la nostra associazione sta per celebrare, insieme, un giorno di festosa presenza, per ricordare, con emozione, uomini e momenti della nostra incredibile storia». La presentazione avverrà in sede alle ore 11 con presidente Cristiano Gatti, direttore Massimo Foscale, il cda ed i "Partner del "70°".



PARTNERSHIP CON MERCEDES

Mercedes-Benz Vans crede nella forza delle idee e investe sull'eccellenza frutto del talento e dell'artigianalità Made in Italy creando una collaborazione con Confartigianato. «Una partnership – spiega Massimo Foscale Direttore Confartigianato Biella - che ha dato vita al progetto 'Artigenio - L'Italia che dà forma alle idee'. Un vero e proprio bando attraverso il quale Mercedes-Benz Vans investe sul talento dei makers, offrendo l'opportunità di dare forma alle proprie idee. I tre progetti più interessanti, selezionati da una giuria composta da tre artigiani di successo, verranno presentati sulla piattaforma dai loro stessi autori. Il migliore verrà sostenuto anche economicamente nelle fasi di realizzazione della propria iniziativa e sarà promosso attraverso i canali ufficiali della casa automobilistica tedesca». Il tutto parte da un sondaggio on line lanciato da Confartigianato in occasione di 'Maker Faire', l'esposizione internazionale dell'innovazione svoltasi a Roma dal 16 al 18 ottobre. Quasi l'80% dei partecipanti al sondaggio svolge un'attività, prevalente o parallela a quella principale, di maker/artigiano innovativo. In generale, gli italiani sembrano ottimisti sulle prospettive di lavoro: l'83% dei partecipanti al sondaggio di Confartigianato è infatti convinto che il proprio avvenire professionale, nei prossimi 6-12 mesi, sarà favorevole. Altro che crisi e declino. Per l'artigianato italiano c'è una nuova vita fatta di tecnologia, web e manifattura digitale. Il futuro del made in Italy sta quindi nel talento e nelle mani dei 'nuovi artigiani'.



8

I Love It e FiorFood, uniti per promuovere l'eccellenza

■ Alleati per un obiettivo comune: promuovere le eccellenze del nostro made in Italy. È questa la motivazione che ha spinto I Love It a chiudere un accordo con Fiorfood. Dunque, a camminare a braccetto, sono il marchio nato per iniziativa di Cna Torino a tutela e promozione dell'artigianato di qualità e il concept store a marchio Coop che ha preso casa di recente proprio in quella Galleria San Federico in cui anche I Love it vanta ormai una consolidata presenza.

Vicini di casa, insomma, che hanno pensato di unire forze e intenti. I Love IT, la «Galleria delle meraviglie del design italiano autoprodotta» (questa la

definizione che danno di sé) ha aperto i battenti il 2 dicembre in contemporanea con l'inaugurazione del punto vendita Fiorfood.

I Love IT è un progetto ideato dalla CNA Torino nel 2011. In galleria San Federico 19, per tutto il mese di dicembre, saranno presenti otto produttori artigiani della Città metropolitana nei settori fashion, ceramica artistica, arredamento. E dopo una lunga esperienza in autonomia, I Love IT è ora pronto a fare sinergia con quello che si propone come il nuovo tempio della gastronomia italiana. Nasce in questa maniera un vero e proprio «polo» dedicato alle eccellenze del made in Italy. Gli artigiani, in particolare, potranno testimoniare direttamente al grande pubblico la maestria del saper fare, tipica dei mestieri di bottega nei settori della moda e degli accessori, dell'arredamento, della lavorazione della ceramica, dell'arte tessile e del ricamo.

Nei prossimi giorni Cna e Fiorfood calendarizzeranno insieme un ciclo di incontri per la scoperta dei mestieri artigiani che si svolgerà presso lo «Spazio Lux» presente all'interno del punto vendita Fiorfood.

I Love IT è anche parte del calendario degli appuntamenti di Torino City of Design grazie alla presenza di una stufa della linea Stack Stove ideata dallo studio di design dei fratelli Davide e Gabriele Adriano che nel 2014 ha ottenuto la menzione d'onore al Compasso d'oro ADI.



446^a FIERA FREDDA Appuntamento tradizionale

Si festeggia S. Dalmazzo nel segno della lumaca e della gastronomia

Ritorna l'appuntamento che richiama sempre più visitatori in provincia di Cuneo

■ Il 18 dicembre 1569 Dalmaso Fenoglio e Biagio Pasquerio, allora sindaci di Borgo San Dalmazzo, ottennero la concessione da Emanuele Filiberto, duca di Savoia, di istituire una fiera della durata di tre giorni, in onore del patrono San Dalmazzo, il 5 dicembre. Da allora questo appuntamento si è rinnovato ogni anno e ha sempre rappresentato un momento importante per gli abitanti delle vallate circostanti. Prima del lungo periodo invernale, spesso caratterizzato da frequenti e abbondanti nevicate, a causa delle quali gli spostamenti diventavano veramente difficili, la fiera rappresentava l'ultima occasione per fare provviste per l'inverno ed anche per fare festa in compagnia. Osterie piene per scaldarsi con un buon bicchiere di vino e per gustare i piatti classici borgarini: il minestrone di trippe, le lumache cucinate in varie maniere, il cotechino con i crauti. Era l'inizio di quella forte tradizione gastronomica giunta sino ai giorni nostri che richiama sempre più numerosi visitatori e gourmet ad affollare la città il 5 dicembre, giorno di Fiera Fredda, e Palazzo Bertello, dal 4 all'8 dicembre, dove, nel padiglione n° 1, offre un'ampia gamma di piatti e specialità, sempre nel nome della tradizione. Borgo propone lumache bollite, in salsa e alla parigina; Pedona Carni bollito alla piemontese; Boves ula au furn; Robilante polenta al sugo e ai formaggi; Valloriate raviola valouriana; Roaschia tajarin al sugo di cinghiale e funghi; Vina-

dio crousèt e agnello sambucano; Palanfrè chicche e formaggi; Vernante cipolle ripiene... Se vi siete abbastanza ingolositi andate a Palazzo Bertello, questi sono solo alcuni esempi. Mavediamo adesso che cosa offre Palazzo Bertello nei giorni di Fiera Fredda, oltre alle specialità gastronomiche locali. Regina della tavola l'helix pomatia alpina, la lumaca dalla carne bianca e saporita, tipica di Borgo e vallate.

Oggi, dalle 16 alle 22 apre la 446^a Fiera Fredda, con inaugurazione alle 17, in Auditorium. Presenta Sonia De Castelli di TeleCupole. Seguirà il taglio del nastro, affidato a Miss Borgo 2015, Lucia Rostagno. Sempre in Auditorium, ore 21, sfilata di moda a cura di Confartigianato Cuneo che quest'anno ha dedicato agli artigiani della moda il padiglione d'ingresso. Nell'Area spettacoli, ore 21, serata di tango a cura dell'Associazione Argentango.

Domani, festa di San Dalmazzo, dalle 8, Grande Fiera Fredda per le strade del Borgo. Dalle 8, Mercato della lumaca nel cortile di Palazzo Bertello ed esposizione animali della fattoria. Alle 8,30, nella parrocchia di San Dalmazzo, Lodi mattutine proprie del Santo. Ore 9, Messa solenne con la partecipazione delle autorità comunali. Dalle 9 alle 22, Palazzo Bertello apre i padiglioni 446^a Fiera Fredda. Dalle 10 alle 19, alla Stazione ferroviaria, mostra ferroviaria. Dalle 10 alle 18, nella Chiesa di San Dalmazzo, Venerazione della reliquia. Dalle 10 alle 17,

nella Chiesa di San Rocco, banco di beneficenza. Ore 14,30, per le strade del paese, sfilata in costume medievale dell'Associazione «Amici di Monserrato» che quest'anno hanno quali graditi ospiti il gruppo di Castelnuovo Don Bosco. Tappa obbligata nella Chiesa di San Magno per incontrare gli allievi e i docenti del Civico Istituto Musicale «Dalmazzo Rosso», impegnati nell'ormai consueto appuntamento del «Concertino» dalle ore 15. Dalle 15 alle 17,30, al Museo dell'Abbazia, visite guidate al percorso museale e alla Torre Civica, a cura di Pedita Dalmatia. Ore 15,30, Area spettacoli, concerto e balli occitani con «Li Destartavelà» e «La Danco». Ore 17, Auditorium, esibizione della palestra Body Center. Ore 18, Chiesa di San Dalmazzo, Vespro del Santo e reposizione del reliquiario. Ore 21, Auditorium, serata finale di Borgo in Corto, concorso per cortometraggi promosso dall'Associazione NumeroZero, con proiezione dei corti finalisti e premiazioni dei migliori. Ore 21, Area spettacoli, concerto e balli con l'Orchestra Guido Deber.

Domenica, ore 8,30, Auditorium, Convegno «Le filiere fragili»: sicurezza alimentare, problematiche sanitarie, sostenibilità economica, ruolo nella tutela degli ecosistemi. A cura del Consorzio della Lumaca Borgarina, Slow Food, Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva. Ore 9,30, Sala convegni Museo dell'Abbazia, XXXVI Convivium Magnum



dell'Helicensis Fabula. Dalle 10 alle 22, Palazzo Bertello apre i padiglioni della 446ª Fiera Fredda. Dalle 10 alle 18, apertura straordinaria del Santuario di Monserrato. Dalle 10 alle 19, apertura mostra ferroviaria alla Stazione. Ore 15, Auditorium, Danzicherie in fiera: sul palco tre delle quattro anime di Danzicherie: i settori etnico, accademico e l'areastreet. Ingresso 5 euro. Ore 16, 17 e 18, Area spettacoli, l'Associazione di teatroterapia «Gruppo le nuvole» che si occupa di tempo libero di ragazzi diversamente abili, propone uno spettacolo in tre riprese di 10 minuti. Sarà presente un banchetto per l'acquisto, a sostegno dell'associazione, di oggettini natalizi preparati dai soci e ci sarà anche la truccabimbi. Ore 20,45, Biblioteca, presentazione del libro «Fausto» di Piero Falco, ritagli di quotidianità borgarine anni Cinquanta e Sessanta. Interviene Walter Cesana. Ore 21, Auditorium, «Concertone» del Civico Istituto Musicale. Ore 21, Area spettacoli, spettacolo del gruppo folkloristico di Limone Piemonte.

Lunedì, dalle 10 alle 22, Palazzo Bertello apre i padiglioni della 446ª Fiera Fredda. Dalle 15 alle 19, mostra ferroviaria alla Stazione. Ore 17, Biblioteca, presentazione del libro «Borgo San Dalmazzo. Atlante toponomastico del Piemonte Montano», a cura dell'Università degli Studi di Torino, della regione Piemonte, della Comunità Montana Valle Stura e del Comune di Borgo. Ore 21, Auditorium, concerto dei Dragon Attack, tributo italiano ai Queen e Freddy Mercury. Ore 21, Area spettacoli. Spettacolo dei Tre Lili. Ingresso 6 euro.

Martedì, ore 9, Salone delle feste di Fontanelle, 34° Torneo Semilampo di Scacchi Fiera Fredda. Dalle 10 alle 18, Palazzo Bertello apre i padiglioni 446ª Fiera Fredda. Dalle 10 alle 19, mostra ferroviaria alla Stazione. Ore 15.30 e 18, Auditorium, Spettacolo Julie's School. Ingresso 5 euro. Ore 17, Area spettacoli, pomeriggio Country con Bob Dj.



APPUNTAMENTO La Fiera Fredda è un evento tradizionale a Borgo San Dalmazzo

11

LE INIZIATIVE PER LE PROSSIME FESTIVITA'

Asti si "accende" per il Natale

Luminarie in funzione entro martedì. Un variopinto "Villaggio" nel centro storico

VALENTINA FASSIO
ASTI

Asti prepara il suo Natale: le vetrine si vestono a festa e il centro storico si prepara per mercatini e villaggi a tema natalizio.

In città le luminarie si accenderanno entro martedì, giorno dell'Immacolata, grazie alla collaborazione tra Comune, Camera di commercio, Fondazione Crat e associazioni di categoria (Ascom Confcommercio, Confartigianato, Confesercenti, Confcooperative e Confagricoltura), e con il contributo delle attività cittadine che, però, tarda ad arrivare: "La spesa complessiva per l'illuminazione natalizia è consistente, il Comune investe 20 mila euro sostenendo anche le spese dell'energia - ha spiegato l'assessore Marta Parodi - la Camera di commercio partecipa con 12 mila euro, cui vanno sommati i contributi delle

associazioni, mentre il contributo chiesto alle singole attività è di circa 50 euro. Lanciamo un appello agli operatori perché, finora, la risposta è stata al di sotto delle aspettative". "Ad oggi sono disponibili circa 40 mila euro per l'illuminazione - spiega il sindaco Brignolo - Questa cifra permetterà un'installazione di base, ma la diffusione e la distribuzione omogenea delle luminarie dipenderà dalle adesioni di negozi e attività".

In piazza

In piazza Astesano e piazza Statuto, il "Villaggio del Natale" è pronto. "Tra le attrazioni riservate ai più piccoli - anticipa l'assessore Parodi - il bruco mela, i saltarelli e la vera casa di Babbo Natale. Il villaggio non ha costi per l'amministrazione, sono le attrazioni a pagare il plateatico al Comune". "Il successo della ruota panoramica dell'anno scorso ci ha

convinti a ripetere l'iniziativa con attrazioni e giochi nelle due piazze del centro - ha detto il sindaco Brignolo - Un modo per convincere le famiglie a frequentare il centro per gli acquisti natalizi". Presenti i tanti "Babbo Natale" della Christmas Running, il "Villaggio" sarà inaugurato domani (sabato) alle 14: per l'occasione, giri gratuiti fino alle 15. In piazza San Secondo, dove già da settimane è attiva la giostrina della Famiglia Sforzi, sarà allestito il tradizionale albero di Natale.

Si conferma il tradizionale "Mercatino di Natale", ma con un parziale cambio di sede: non ci saranno più le bancarelle sotto i Portici Pogliani, ma gli operatori "occuperanno" gli spazi sotto i Portici Anfossi e in piazza San Secondo. Affidato alla gestione della Procom, il "Mercatino di Natale" si svolgerà dal 12 al 24 dicembre. Oltre 30 gli operatori: commercianti, produttori agricoli, hobbisti.

Attrazioni

In piazza Statuto vengono allestite le giostre natalizie



La chiocciola torna "regina" alla Fiera Fredda

Borgo S. Dalmazzo. Oggi al via l'edizione numero 446 tra stand, degustazioni, artigianato e tango argentino

VANNA PESCATORI
BORGO SAN DALMAZZO

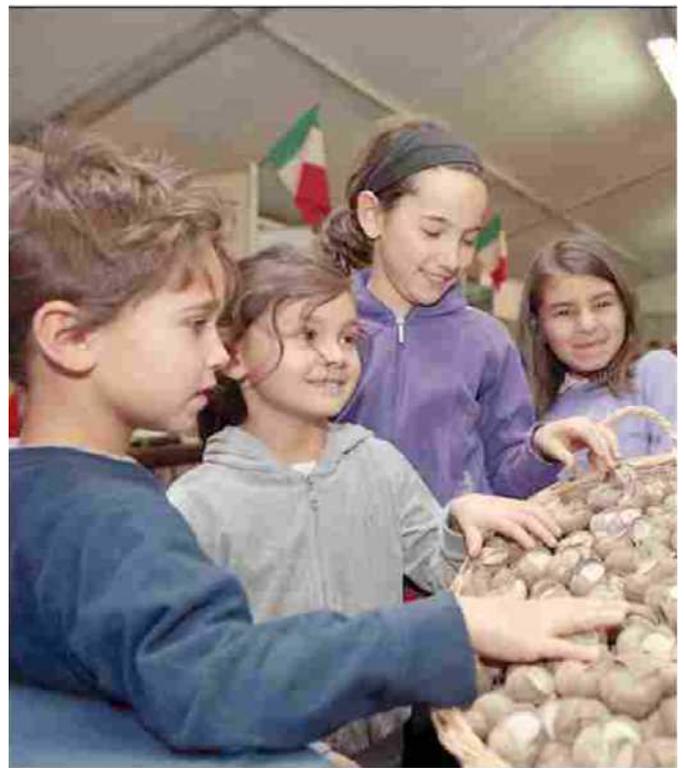
Tutto è pronto. Ultimi «ritocchi» ai padiglioni espositivi di Palazzo Bertello a Borgo San Dalmazzo e la 446ª Fiera Fredda potrà iniziare. Oggi, alle 17, l'inaugurazione nell'auditorium aprirà ufficialmente la manifestazione «clou» della città, la più importante dell'anno per l'affluenza dei visitatori, che sono sempre migliaia, e la sua storia secolare che le ha valso il riconoscimento di evento nazionale.

Il Comune e l'Ente Fiera Fredda che organizzano cinque intense giornate fino a martedì, collaborano nell'impegno di mantenere alto il livello della Fiera. A dare un consistente aiuto ci sono le associazioni di categoria, culturali e la città tutta che rivive questo momento dal 1569. A Palazzo Bertello l'area espositiva riunisce gli stand dei comuni delle vallate che presentano le loro specialità enoga-

stronomiche. Uno spazio privilegiato è dedicato alla chiocciola, regina dei piatti che verranno preparati e gustati all'interno dello spazio. L'Helix Pomatia Alpina è diventata il simbolo della Fiera Fredda e la si ritrova in tante versioni, anche come biscotto, dolce di marzapane e panino.

Da non perdere

L'eccellenza artigiana è il comune denominatore di tutti i prodotti, stasera sarà protagonista della sfilata di moda, in programma alle 21, nell'auditorium, a cura di Confartigianato. In contemporanea, nell'area spettacoli l'associazione Argentango organizza una milonga «fria» per tutti gli appassionati di tango argentino che potranno ballare sulle musiche dei Tj, ovvero i Tango deejay, Ale y Conce. Alle 16, sarà inaugurata anche la mostra di modellismo alla stazione ferroviaria (aperta fino alle 23). Gli stand chiudono alle 22. L'ingresso è libero.



La Fiera (sopra passata edizione) proseguirà fino a martedì

